

Giletti e Del Debbio si vogl.....

Ma siamo proprio sfigati! Non basta che la Magistratura cancelli ogni accusa ai “famosi” 700 Agenti della Polizia Locale di Roma Capitale per i fatti di Capodanno 2014/2015! Non basta che il Giudice del Lavoro assolve i Sindacati dall’accusa di aver organizzato la suddetta protesta di Capodanno sentenziando la restituzione delle somme detratte ai sindacati dall’Ente di controllo dei scioperi condannando l’ente statale al pagamento delle spese! Non basta aver elencato nel 2015/2016 oltre 212 aggressioni con feriti e con lesioni anche invalidanti ! Non basta neanche che gli Agenti della Polizia Locale di Roma Capitale sono al primo posto, tra i lavoratori, per malattie professionali, anche gravi, come infezioni alle vie respiratorie, allergie degli occhi e della pelle, sordità, malattie cardiocircolatorie , tumori al fegato, al pancreas , allo stomaco , ai polmoni, alla vescica e, persino, tumori alla mammella! Non basta neanche che il brigadiere della Polizia Locale Luigi Ancora di Montalbano Jonico viene travolto da un’auto in corsa mentre svolgeva il servizio di Polizia Stradale! Non basta che figli, marito, madre, padre e sorella, insieme a migliaia di colleghi, piangono la Poliziotta Locale Sara Gambaro, giovane mamma di due figlie minori , assassinata da un’auto sulla tangenziale di Novara mentre prestava servizio di soccorso in Divisa! Non basta che nella strage di Secondigliano il luogotenente Vincenzo Cinque e il Capitano Bruner vengono colpiti a morte da proiettili di fucile a pompa, sparati da un folle dalla finestra della sua abitazione, mentre , questi “eroi”, cercava di proteggere con i loro corpi i passanti e gli automobilisti , da quei proiettili assassini! Non basta che la giovane Maria Ilardo, Agente della Polizia Locale e mamma di due minori, nell’adempimento del suo dovere in Divisa viene travolta da un’auto perdendo la vita nel centro della piazza di Collesano! Non basta che il sottufficiale della Polizia Locale Michele liguori, simbolo della lotta alle ecomafie nella terra dei fuochi, perde la vita aggredito da molteplici tumori che hanno devastato il suo corpo (il Presidente della Repubblica nel suo messaggio di cordoglio lo chiama “servitore delle Istituzioni”)! Non basta che il maresciallo Emanuele Venneri di Taranto perde la vita investito da un’auto in una operazione di servizio notturna! Non basta che l’Agente Nicolò Savarino (Vigile di Quartiere di Milano) viene investito da un Suv lanciato a folle velocità che lo ridurrà in poltiglia assieme alla sua inoffensiva bicicletta in uno scenario che sinistramente richiama piazza Tienanmen! Non basta che Elio Sinceri di Roma, massacrato sulla via del mare, mentre svolgeva servizio di Polizia Stradale in moto in ore notturne sprovvisto di tutele e strumenti di protezione!

Insieme a tutti questi “eroi” per servizio degli ultimi anni ce ne sono altri 100 che attendono che qualche “Giusto” parli di loro sulla stampa “libera” auspicando che certe trasmissioni “faziose” la smettessero di dire fesserie che ledono l’onore e il prestigio della Polizia Locale d’Italia oltre ad offendere il buongusto di cittadini che sono stufo di ascoltare e leggere soltanto nefandezze che rasentano oltre la diffamazione in danno del Corpo Giudicante e degli Inquirenti anche il vilipendio alla divisa!

Con questa frase di autore ignoto i Poliziotti Locali d’Italia vogliono significare tutto il loro sdegno per certe trasmissioni RADIO-TV uguali e gemelle , demagogiche e a senso unico. “Giletti e Del Debbio si vogliono tanto bene perché sono tutte e due di un paragone”!!!!

(OSPOL/CSA)